

Split Payment

La Legge di Stabilità 2015 (legge n.190/2014, art.1, commi 629-633) ha introdotto un nuovo meccanismo di assolvimento dell’IVA per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della pubblica amministrazione con il metodo della scissione dei pagamenti dell’IVA, cosiddetto “Split Payment”.

Ai sensi del Decreto attuativo del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015:

- i fornitori dovranno emettere le fatture con l’annotazione “Iva versata dal committente ai sensi dell’articolo 17-ter”;
- ai fornitori verranno pagate le fatture al netto dell’IVA;
- l’imposta sul valore aggiunto esposta in fattura dai fornitori verrà versata direttamente all’Erario dall’Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo con le modalità e nei termini previsti dal decreto citato.

Il meccanismo di scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° 1.2015. Dette disposizioni non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito e alle fatture assoggettate al regime del “reverse charge”.

Fatturazione elettronica

Il Decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

L’Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo, in ottemperanza a tali disposizioni, a decorrere dal 31 marzo 2015 non può accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all’allegato “Formato della fattura elettronica” al citato DM n. 55/2013.

Inoltre, decorsi tre mesi dalla suddetta data questa Amministrazione non potrà più procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, di fatture cartacee emesse prima del 31 marzo 2015 (ma ricevute oltre il 30 giugno 2015), sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Per le finalità di cui sopra, l’art. 3 comma 1 del citato D.M. 55/2013 prevede che l’Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare un Codice Univoco Ufficio.

Il codice univoco ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l’identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI) gestito dalla agenzia delle entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all’ufficio destinatario.

Il Codice Univoco Ufficio di questa Azienda cui devono essere indirizzate le fatture elettroniche a far data dal 31.3.2015 è il seguente:

CODICE UNIVOCO UFFICIO	DESCRIZIONE UFFICIO
UFUW9N	Uff_eFatturaPA

Oltre al Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell’elemento codice destinatario del tracciato della fattura elettronica, dovrà essere indicato altresì il CIG comunicato dall’Azienda.